



**COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

COPIA

CODICE ENTE 11275

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

\*\*\*\*\*

Deliberazione CC / 38 / 2013      seduta del 07-10-2013 alle ore 17.30

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2013.**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:	Pres. - Ass.		Pres. - Ass.
MAGGI GIOVANNI	si		
Sindaco			
1) INVERNIZZI GRAZIELLA	si	7) FERRERO FERRUCCIO	si
2) BALDI GIOVANNI	si	8) VIDALI RENATO	si
3) FAZZINI PIERANGELO	si	9) BELLINI SILVIA	si
4) ZIGLIOLI ANDREA	si	10) FUGGINI ROBERTO	si
5) DALEDO PAOLO	si	11) BOLOGNESE FEDERICA	si
6) TASSI FABRIZIO	si	12) ZUCCA ROBERTO	si

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.ra Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa.

Il Sig. Maggi Giovanni - Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2013.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme relazione dell'Assessore ai tributi Sig. **Pierangelo Fazzini**;

Uditi i seguenti interventi:

**Zucca Roberto**, capogruppo della lista di minoranza "Progetto Sannazzaro" rileva che l'aumento per le attività produttive ha portato un' ulteriore "sofferenza" ad un settore già in crisi.

**Il Sindaco** replica che non è possibile diversificare tra le differenti realtà produttive.

**PREMESSO** che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., dispone che l'Imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, precisando che:
  - a) per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
  - b) per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle precitate categorie catastali;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., fissa l'aliquota di base dell'imposta nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono modificarla, in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze individuate dall'art. 13, comma 2, stabilendo che i comuni possono modificarla, in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 557/1993 convertito nella Legge n. 133/1994 e ss.mm.ii., stabilendo che i comuni possono ridurla fino allo 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., dispone che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

**CONSIDERATO** che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e ss.mm.ii.; e che ai comuni è preclusa la possibilità di modificare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**VISTO** che l'art. 13, comma 11, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni **non** si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle proiezioni predisposte dall'Ufficio tributi comunale, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'art. 13, comma 2 del citato D.L. n. 201/2011 ed adottando le seguenti aliquote:

- a) aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze di cui al richiamato art. 13, comma 2, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle precitate categorie catastali;
- b) aliquota pari allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 557/1993 convertito nella Legge n. 133/1994 e ss.mm.ii.
- c) aliquota maggiorata pari allo 0,8% per le aree fabbricabili;
- d) aliquota maggiorata pari allo 0,86% per i terreni agricoli;
- e) aliquota maggiorata pari allo 0,86% per tutti gli altri fabbricati ad eccezione di quelli classificati nel gruppo catastale D;
- f) aliquota maggiorata pari all'1,06% per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;

**VISTI:**

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità comunale;
- il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	n. 11
Votanti	n. 11
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 3 (Fuggini, Bolognese, Zucca)

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** per l'anno 2013 le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria:

- aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze di cui al richiamato art. 13, comma 2, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle precitate categorie catastali;
- aliquota pari allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 557/1993 convertito nella Legge n. 133/1994 e ss.mm.ii.
- aliquota maggiorata pari allo 0,8% per le aree fabbricabili;
- aliquota maggiorata pari allo 0,86% per i terreni agricoli;
- aliquota maggiorata pari allo 0,86% per tutti gli altri fabbricati ad eccezione di quelli classificati nel gruppo catastale D;
- aliquota maggiorata pari all'1,06% per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;

**DI STABILIRE** che:

- a) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

**DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore il 1° Gennaio 2013 ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;

**DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii. e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e ss.mm.ii., ma che la stessa acquisterà efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102;

**DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed al bilancio pluriennale del triennio 2013/2015;

**SUCCESSIVAMENTE**, con la seguente separata votazione:

Presenti	n. 11
Votanti	n. 11
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 3 (Fuggini, Bolognese, Zucca)

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii..

*Il testo integrale della discussione di questo punto all'ordine del giorno è registrato su nastro magnetico siglato dal Sindaco e dal Segretario Comunale ed è depositato agli atti del Comune.*

**PARERI DI REGOLARITA'**  
**(ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' **TECNICA**

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2:  
ECONOMICO FINANZIARIA  
f.to Maristella Piccinini

data 26.09.2013



**COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Maggi Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)

Sannazzaro de' Burgondi, addì **11.10.2013**

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO  
f.to Pogliani Carola

~~~~~  
Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addì **11.10.2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

~~~~~  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... decorso il termine di cui all'art.134 comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Sannazzaro de' Burgondi, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE